

## IL DIRIGENTE

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 27 febbraio 2002, esecutiva, con la quale si approvava il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2002;

Viste le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 47 dell'1.7.2002 e n. 57 del 4.9.2002 nonché quelle della Giunta Comunale n. 96 del 10.7.2002, n. 134 del 2.10.2002 n. 160 e n. 161 del 27.11.2002, assunte con i poteri del Consiglio e dal medesimo ratificate entro i termini di legge, con le quali si approvavano gli assestamenti al Bilancio di Previsione 2002;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno n. 8 del 19.12.2002 con il quale viene differito al 31 marzo 2003 il termine, per l'adozione della deliberazione del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2003;

Richiamato l'art. 163 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 comma 3 che testualmente recita: "Ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato, sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 1, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato";

Richiamato l'art. 163 del D.lgs 18.8.2000 nr. 267 che al comma 1 recita: "nelle more di approvazione del bilancio di previsione ..... omissis. Gli enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non

superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi";

Premesso che il dott. Alessandro Massari, dipendente di ruolo con il profilo professionale di "Funzionario" cat. D4 presso l'ufficio Contratti, - Settore Segreteria Generale, con determinazione dirigenziale n. 107 del 25 febbraio 2002, è stato autorizzato alla trasformazione del proprio rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, verticale, articolato su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì per 6 ore, per un totale di 30 ore settimanali, ai sensi dell'art. 15 del C.C.N.L. e art. 4 delle code contrattuali CCNL 1.4.1999, con decorrenza dal 1 marzo 2002;

Vista la nuova richiesta prot. n. 950 del 22 gennaio 2003 con cui il dott. Massari chiede la variazione della percentuale di orario relativa al proprio rapporto di lavoro part-time, dall'83,33% al 50%, ai fini della iscrizione all'albo degli avvocati, proponendo una articolazione dell'orario verticale dal lunedì al mercoledì per 6 ore al giorno, per complessive 18 ore settimanali;

Visto che il dirigente del settore ha espresso parere favorevole in calce alla richiesta, così autorizzando la trasformazione sia in ordine alla decorrenza che alla articolazione dell'orario proposta dal dipendente, come sopra indicati;

Dato atto che nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale non sono stati individuati i posti da destinare a rapporti di lavoro part-time e che comunque per la categoria D il numero di rapporti part-time stipulati sono al di sotto della soglia del 25% prevista dal comma 2 dell'articolo 4 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro successivo a quello del 1 aprile 1999;

Precisato d'altra parte che la variazione richiesta, facendo riferimento ad un rapporto già a part-time dal 1 marzo 2002, non modifica sostanzialmente il numero delle posizioni concesse, che restano al di sotto della soglia prevista per la categoria;

Dato atto che per effetto della modifica della percentuale dall'83,33% al 50% e della articolazione dell'orario che passa da cinque a tre giornate, tutti gli istituti economici e giuridici di riferimento, con decorrenza dal prossimo 1 febbraio 2003, saranno modificati in rapporto alla nuova tipologia di part-time autorizzata e che con il dipendente verrà stipulato un nuovo contratto di lavoro;

Dato atto che del presente provvedimento viene data comunicazione alla rappresentanza sindacale aziendale ai sensi dell'art. 4 - comma 16 - del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Enti Locali successivo a quello del 1 aprile 1999;

Visto il T.U.EE.LL. di cui al D.Leg.vo n. 267 del 18.8.2000;

Visto il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;

Visto il vigente C.C.N.L. comparto Regioni - Enti Locali;

Visti lo Statuto Comunale ed il Regolamento di contabilità vigenti;

#### D E T E R M I N A

1) - di trasformare il rapporto di lavoro del dipendente Sig. Alessandro Massari con il profilo professionale di "Funzionario" cat. D4, attualmente a part-time verticale all' 83,33% per cinque giorni settimanali con orario dal lunedì al venerdì per 6 ore al giorno per 30 ore settimanali totali, in un Part-Time al 50% sempre di tipo verticale, articolato su tre giorni alla settimana, lunedì, martedì e mercoledì, con orario intero per 6 ore al giorno, per un totale di 18 ore settimanali, ai sensi dell'art. 15 del C.C.N.L. 1994-1997 e art. 4 del CCNL successivo a quello del 1.4.1999 (code contrattuali);

2) - di dare atto che la data di decorrenza della trasformazione in part-Time al 50% viene fissata al prossimo 1 febbraio 2003;

3) - di precisare che il rapporto di lavoro a tempo parziale è disciplinato, per la parte giuridica ed economica, dalle vigenti disposizioni contrattuali e di legge e che con il dipendente suddetto verrà stipulato un nuovo contratto, a termine di legge;

4) - di dare atto che, con decorrenza dal 1 febbraio 2003, il trattamento economico spettante sarà calcolato in relazione al part-time al 50% effettuato, per la categoria posseduta e che i giorni di ferie spettanti dovranno essere parametrati alla nuova articolazione dell'orario di lavoro su 3 giorni settimanali;

5) - di precisare che la presente trasformazione viene concessa nel rispetto dei tetti massimi previsti per la categoria D3, ai sensi della normativa vigente, e che il dirigente del 1 settore ha espresso parere favorevole in calce alla richiesta in relazione alla decorrenza e l'articolazione dell'orario;

6) - di individuare nel dirigente dott. Agostino Bizzocchi, il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione;